

Basta con l'ipocrisia occidentale

intervista a Giulio Albanese a cura di Fiammetta Cupellaro in "Trentino" - 5 aprile 2015

«È arrivato il momento per l'Occidente di smetterla con l'ipocrisia. Non si può fare affari con l'Arabia Saudita e il Qatar e poi piangere per le stragi. Non è un segreto che questi due Paesi siano tra i finanziatori del terrorismo di matrice salafita».

Padre Giulio Albanese, africanista, missionario e direttore della rivista Popoli e Missione non è stupefatto dalla strage di cristiani in Kenya.

Lei dice che non si tratta di una guerra di religione. Perché?

«I terroristi di al Shaabab non vedono i cristiani in quanto tali, ma come metafora dell'Occidente. C'erano prima dell'Is, ma hanno imparato dai miliziani jihadisti che colpendo i cristiani la visibilità mediatica delle loro azioni si alza. Sono terroristi somali e in realtà, volevano colpire il governo di Nairobi che ha aiutato la Somalia a combatterli».

A rimetterci sono stati però i cristiani.

«I cristiani in Africa si stanno trovando in mezzo a conflitti che l'Occidente fa finta di non vedere. Da anni sono bersaglio di violenze. Ad esempio, in Kenya nei mesi scorsi ci sono stati episodi gravissimi. I terroristi di al Shabaab hanno colpito autobus, mercati, uffici governativi. Molti cristiani e musulmani sono morti, ma nessun giornale in Italia ne ha parlato. Mettere una bomba in una chiesa significa scegliere un simbolo che l'Occidente riconosce».

Come possiamo aiutare i cristiani a uscire da questa situazione?

«Per garantire la loro sicurezza in Kenya, dobbiamo aiutare il governo a risolvere la situazione in Somalia, aiutare la nascita di uno Stato stabile a Mogadiscio. In generale, bisogna mobilitarsi perché i governi non facciano affari con Paesi che non hanno firmato la Carta dei diritti dell'uomo. Il terrorismo ha radici nella miseria. In Nigeria, dove gli uomini di Boko Haran mandano a morire i bambini lo 0,75% della popolazione detiene il 75% della ricchezza».

Non sarà religione, ma al college veniva ucciso chi non sapeva recitare i versi del Corano.

«Dietro la follia degli jihadisti c'è la strumentazione della religione per fini eversivi. Ma non c'è nulla di religioso in chi uccide in nome di Dio, È solo un criminale. Il mostro da combattere è il totalitarismo. Oggi è perseguitata la minoranza cristiana, domani saranno i musulmani diversi, poi i laici, le donne, le minoranze etniche...».

Preghiera

Non è facile, Gesù risorto, accogliere la tua presenza perché ora tu comunichi con noi in modo nuovo.

Bisogna avere gli occhi della fede per riconoscerti e per farti posto nella nostra esistenza.

Bisogna avere un cuore desto per intendere la tua parola e per metterla in pratica.

Bisogna accettarti come un dono che va ben oltre le nostre logiche del vedere e del toccare.

Ecco perché oggi ci sentiamo straordinariamente vicini a Tommaso:

alle sue reticenze e ai suoi dubbi, alle sue perplessità e ai suoi desideri.

Proprio perché ti abbiamo contemplato inchiodato alla croce

ora facciamo fatica a crederci vivo e presente in mezzo a noi.

Ed è per questo che ci chiedi di fare lo stesso percorso di Tommaso,

di abbandonarci al tuo amore, di lasciar cadere ogni barriera che ci separa da te.

Ed è per questo che ci domandi di fare nostra la sua risposta:

«Mio Signore e mio Dio!», e ci dichiari beati perché

senza aver visto, senza aver toccato, ci siamo fidati di te.

Sì, Signore,

non è facile credere in te, ma quando avviene conosciamo una gioia ed una pace smisurate.



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.sanferdinandore.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it
Web TV: <http://www.ustream.tv/channel/tvsf-tele-san-ferdinando>

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XII - N. 15

12 APRILE 2015

IL LUNARIO

«Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture» (S. Agostino).

**«Pace a voi!
Come il Padre ha mandato me,
anche io mando voi»**

(Gv 20,21)

In ogni celebrazione della Pasqua riviviamo le "meraviglie della salvezza" che ci è stata donata nella risurrezione di Gesù. Diventa allora importante fare esperienza viva della grazia che lo Spirito del Signore continua a comunicare al suo popolo. Questo è il presupposto anche per poter testimoniare, attraverso la vita, la grazia del Risorto:

una testimonianza che si concretizza nel far circolare il suo amore, a raggi sempre più larghi. Di conseguenza ogni assemblea che celebra e chiamata a diventare segno di comunione e di condivisione, per trasformare



il volto delle società umane di ogni tempo. La prima lettura descrive l'esperienza di comunione e di condivisione vissuta nella comunità cristiana degli inizi: erano un cuor solo e un'anima sola. In questo sta per il vangelo il segreto di una vita buona e riuscita: Gesù dichiara "beati" coloro che crederanno in lui e imposteranno la loro vita secondo il suo

stile. Il rapporto tra fede in Gesù e amore vissuto nel concreto e centrale anche nella seconda lettura: imparare a pensare la propria vita alla luce del Risorto rappresenta dunque il vero impegno di ogni cristiano.

Parlare al nemico

Sono nemico della tua violenza, ma voglio essere amico tuo.

Se ti ho fatto dei torti, li voglio riconoscere, parliamone, sono deciso a ripararli per quanto è possibile.

Diciamoci i mali che entrambi ci siamo fatti, per superarli insieme.

Se siamo nemici per il passato, possiamo collaborare per il futuro di entrambi. Ciò sarebbe il vero guadagno da questo conflitto.

La tua minaccia mi induce a minacciarti il peggior male che posso farti. Non voglio farti quel male, non voglio gareggiare in violenza, perché perderemmo entrambi, nella vita, nell'onore e nell'intelligenza. Due dolori non tolgono il primo dolore.

La vendetta non placa l'offesa, ma attira male su male, come catena tormentosa.

Se deciderai per la violenza, ti resisterò fino a frustrare la tua

idea di sottomettermi.

Decido di non colpirti perché mi appello alla tua intelligenza umana per vedere riconosciute le mie giuste ragioni, come io voglio riconoscere le tue.

Scegliamo un mediatore giusto, che ci aiuti a trovare un terreno di trattativa e di accordo.

Se entrambi andiamo più su della volontà di dominio sull'altro, possiamo guadagnare i vantaggi della collaborazione.

Dopo i messaggi facciamo incontrare nostri messaggeri intelligenti, con mano aperta e animo disarmato.

Potranno fare piccoli passi, poi più grandi, verso la vita giusta per entrambe le nostre parti.

Sono nemico della tua violenza, anche della mia, perché voglio vivere e collaborare. Conviene a me, conviene anche a te.

I RACCONTI DEL GUFO

Giovane zanzara

Il Gufo nei suoi pensieri notturni disse:

Una volta, una giovane zanzara chiese alla madre il permesso di uscire per andare a teatro.

La madre glielo negò;

la piccola zanzara continuò ad insistere...

Finalmente la mamma cedette,

ma prima di lasciarla partire, le disse, decisa:

"Fa' attenzione agli applausi!

Le mani che applaudono ti potrebbero schiacciare!"

La superbia non paga mai.

Il superbo parte a cavallo e torna a piedi!

Il gallo canta anche il mattino in cui vien messo in pentola...

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

Tempo di Pasqua
II settimana del salterio

<p>DOMENICA 12 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 <i>Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</i></p>	<p>Non guardare i tuoi fratelli per giudicarli, guardarli per pregare. (M. Delbrel)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,00</p>
<p>LUNEDI' 13 APRILE S. Martino I – memoria facoltativa At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 <i>Beato chi si rifugia in te, Signore</i></p>	<p>Se non hai una carica precisa è perché devi aiutare gli altri a portare il loro carico. (M. Delbrel)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 19,30: Incontro genitori ragazzi prima comunione</p>
<p>MARTEDI' 14 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 <i>Il Signore regna, si riveste di maestà</i></p>	<p>Dio si onora col silenzio non perché non si dica nulla o nulla si ricerchi di Lui, ma perché, qualsiasi cosa di Lui si dica o si ricerchi, siamo coscienti di essere ben lontani dalla sua comprensione (S. Tommaso d'Aquino).</p>	<p>ore 09,00: S. Messa al Cimitero ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,30: Incontro fidanzati</p>
<p>MERCOLEDI' 15 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 <i>Il povero grida e il Signore lo ascolta</i></p>	<p>Ogni verità da chiunque sia detta viene dallo Spirito Santo (S. Tommaso d'Aquino).</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Messa</p>
<p>GIOVEDI' 16 APRILE At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 <i>Ascolta, Signore, il grido del povero</i></p>	<p>Nessun desiderio eleva tanto l'uomo quanto il desiderio di conoscere la verità (S. Tommaso d'Aquino).</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,30: Incontro sulla Parola di Dio dell'Assemblea domenicale (Aula "Madre Teresa")</p>
<p>VENERDI' 17 APRILE At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 <i>Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</i></p>	<p>L'abate Pambo, ai frati che gli chiedevano una parola edificante per il vescovo in visita alla loro comunità, così rispose: "se non è edificato dal mio silenzio tanto meno sarà edificato dalle mie parole".</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30: Catechismo I-III Elem. (Presso Oratorio) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,00. Incontro giovanissimi</p>
<p>SABATO 18 APRILE At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 <i>Su di noi sia il tuo amore, Signore</i></p>	<p>Dio si onora col silenzio non perché non si dica nulla o nulla si ricerchi di Lui, ma perché, qualsiasi cosa di Lui si dica o si ricerchi, siamo coscienti di essere ben lontani dalla sua comprensione (S. Tommaso d'Aquino).</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 09,00 – 12,30: Assemblea sinodale ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30: catechismo II e IV Elem. (presso Oratorio) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Incontro giovanissimi post-cresima ore 19,00: Ordinazione presbiterale di don Marco Pellegrini (Corato – Sacra Famiglia)</p>
<p>DOMENICA 19 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 <i>Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</i></p>	<p>Grande cosa è il silenzio opportuno, è il padre del pensiero penetrante (S. DIADOCO DI FOTICEA).</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,00</p>